

53

Norme amministrative da seguire nei ri-  
guardi della cessione dei  $\frac{4}{10}$  dei rischi  
da parte dell' "Alleanza" all' Istituto  
Nazionale delle Assicurazioni -

Il Regio Commissario  
vista la precedente corrispondenza  
scambiata con la Società "L'Al-  
leanza", che riprende l'esercizio  
del ramo vita;  
viste le tariffe e condizioni di  
polizza approvate dal Mini-  
stero della Economia Nazionale;  
approvava  
il testo delle norme amministra-  
tive concordate con la suddetta  
Società per la cessione all'Isti-  
tuto Nazionale della quota di  
ciascun rischio prevista dalla  
legge. - Roma 5 Agosto 1925.

Il Regio Commissario  
Latti

Autorizzazione Agenzie Generali in economia di prelevare dagli utili di bilancio 1925 lire 50.000 ciascuna per l'avviamento delle assicurazioni popolari.

Il Regio Commissario esaminati i verbali del Comitato Centrale per lo sviluppo delle Assicurazioni Popolari, il quale concordemente era arrivato alla conclusione che convenisse sussidiare le tre Agenzie Generali, gestite in economia, cioè quella di Roma, Napoli e Milano, con contributi di avviamento, in più delle provvigioni assoguate, allo scopo di fare fronte alle necessità straordinarie che sono necessarie per organizzare la produzione di tipo popolare;

tenuto conto che la proposta era stata vagliata ed in massima riconosciuta opportuna dalla Direzione Generale, e



che era mancata la ratifica  
del Comitato Permanente e del  
Consiglio soltanto per ritardo  
occasionale;

considerato che la proposta  
del Comitato Centrale per le  
Assicurazioni Popolari era stata  
concretata nella determinazio-  
ne del fabbisogno per ciascuna  
Agenzia di L. 50.000

Delibera

Che le predette Agenzie Ge-  
nerali siano autorizzate ad  
impegnare nelle spese di avvia-  
mento del ramo popolare  
la somma di L. 50.000 per  
ciascuna, da prelevarsi in con-  
to degli utili del 1925, facendo  
obbligo ai Sigg. Ispettori Sup<sup>ri</sup>  
Reggenti di sottoporre al Comi-  
tato per le Assicurazioni Popo-  
lari uno schema di preventivi  
dell'impiego della somma concessa in di-  
sponibilita' -

Il Regio Commissario

Roma 5 Agosto 1925

*[Handwritten signature]*

36  
Assegno straordinario alla Agen-  
zia Centrale per assicurazioni  
decorati al valore.

Esaminata la richiesta del  
l'Av. Comm. Filippo Bassino, lito,  
l'Av. dell' Agenzia Centrale con sede  
in Roma, Agenzia autorizzata  
alla raccolta di contratti in  
tutto il Regno da stipularsi dai  
Decorati al valor militare - con  
la quale richiesta si dimostra  
la necessità che sia accordato un  
assegno mensile di L. 2000 per  
spese straordinarie di sovviame-  
nto, allo scopo di poter dare un  
maggiore impulso alla raccolta  
dei contratti;

Tenuto conto che la produzione  
perfezionata con oltre 300 contrat-  
ti promette un maggior sviluppo,  
se l' Agenzia Centrale, fornita di  
qualche sussidio, avrà mezzi  
per estendere la sua azione in  
tutta Italia:

Delibera



che a per luogo dal 1° agosto  
 corrente sia accordato alla predet-  
 ta Agenzia Centrale l'assegno men-  
 sile di L. 1500, per la durata di  
 6 mesi, e cioè fino a tutto gen-  
 naio 1926, e che inoltre allo  
 scadere del semestre, accertata  
 la produzione perfezionata, sia  
 accordato un altro contributo  
 pari a tante lire quanti sa-  
 ranno stati i contratti rac-  
 colti e perfezionati, con un  
 massimo di L. 3.000.

Roma 5 Agosto 1925

Il Regio Commissario

Calchi

Premi di conservazione e periodo di carenza Assicurazioni popolari. Il Regio Commissario

Vista la relazione tecnica su due proposte che apportano modificazioni alle norme relative alle "Assicurazioni Popolari"; l'una per quanto riguarda l'attribuzione di premi in aumento alle somme assicurate, allo scopo di incoraggiare la conservazione dei contratti popolari; l'altra per quanto riguarda la riduzione dei periodi di carenza;

Delibera  
sulla proposta "Premi di conservazione dei contratti popolari a favore degli assicurati che li mantengono in vigore fino alla scadenza":

Per i contratti stipulati in base alle tariffe A. B. D. che saranno portati in completo vigore fino alle rispettive scadenze, le somme assicurate, dovute

in caso di sopravvivenza, saranno accresciuti del 2% per la durata 12, del 3% per la durata 15, del 3½% per la durata 18, del 4% per la durata 20, del 5% per la durata 25;

Tali addizionali di capitali assicurati come impegno prestabilito dell'Instituto risulteranno dalle polizze e varranno per i contratti, che saranno mantenuti in pieno effetto fino alle scadenze, e nel solo caso di sopravvivenza degli assicurati;

*Delibera;*

sulla seconda proposta "Riduzione dei periodi di carenza per i contratti di assicurazione Popolare:

- 1.) Non sarà prescritto alcun periodo di carenza per i contratti popolari da stipularsi sulle teste di assicurandi che avessero subito la visita me,



dica, per contratti in vigore a tariffe normali, da non oltre sei mesi; e perciò i rischi propriari saranno accettati in questo caso con effetto immediato dalla data di consegna delle polizze, col solo accertamento della continuità delle buone condizioni di salute, in base alle dichiarazioni da richiedere nelle proposte, eventualmente soggette a contestazione se non risultassero veritiere:

2°) inoltre i periodi di carenza prescritti generalmente per i contratti popolari saranno ridotti a metà per gli assicurati che avessero subito la visita medica, per contratti ordinari rimasti in vigore da oltre un triennio; cioè, in caso di morte dell'assicurato nel primo semestre si restituirebbero soltanto i premi pagati, nel secondo semestre sarebbe pagata la m.

la delle somme dovute, e dall'inizio del 2° anno i contratti avrebbero pieno effetto.

Roma 5 Agosto 1935

Il Regio Commissario

Galbi

✓  
 Passaggio in ruolo di due Segretari in esperimento

Il Regio Commissario  
 presa visione delle informazioni date dal capo del Servizio 4° sui segretari in esperimento Sigg. S.° Giu. Biasutti e Rag. Eduardo Petruolo, i quali col 31 luglio H. S. hanno compiuto un anno di servizio;  
 tenuto conto della relazione del Vice Direttore Generale riguardante il Sig. Biasutti;  
 visti gli art. 6. e 78 del Regolamento Interno;

Delibera  
 di ammettere i Sigg. Biasutti S.° Giu. e Petruolo Rag. Eduardo, al passaggio in ruolo con effetto dal 1° agosto 1925 con la qualifica di Segretario e con uno stipendio annuo di L. 5.000- (cinquemila) oltre l'indennità caroviveri, in base al contratto della durata di un anno alle condizioni stabilite

dal quarto delle categorie, delle  
qualifiche, dei gradi e degli stipendi  
ammesso al Regolamento Interuo, fa-  
cendo però riserva per l'esito della  
visita medica, che sarà loro fructi-  
cata appena saranno ritornati in  
Sede.

Roma 5 Agosto 1925

Il Regio Commissario

*Carli*



## Nomina di un Capo Reparto

Il Regio Commissario  
presa visione della deliberazione  
del cessato Consiglio di Ammi-  
nistrazione in data 26 luglio 1924,  
con la quale si dava incarico al  
Segretario del Servizio organizzativo  
Sig. Pietro Bantini, di fungere  
da Capo Reparto;

considerato che con la fine del  
corrente mese il Signor Bantini  
compie l'anno di esperimento du-  
rante il quale, come risulta an-  
che dalle informazioni date dal  
Vice Direttore Generale, ha dato pro-  
va di ottima capacità direttiva;

visto l'art. 42 del Regolamento  
Interno;

Delibera

di nominare il Sig. Pietro Bantini  
Capo Reparto con effetto dal 1.  
agosto p.r. corrispondendogli a  
titolo di compenso per il servi-

risultato durante l'incarico, la  
differenza tra l'aumento quinquen-  
nale di Segretario e quello di Ca-  
po Reparto, in lire cinquecento.

Roma 5 Agosto 1925

Il Regio Commissario

*[Handwritten signature]*

